

Locandina 842

Si riprende. Il governo esulta per la ripresa e Renzi dice che il merito è del Jobs Act. Usa e Corea del Nord giocano alla guerra. I cinesi mettono il naso in FCA.

Tekfor: Riprende il lavoro con le solite ansie da futuro e non cessano le scelte perlomeno “discutibili” del gruppo dirigente e con comportamenti anche scorretti come minacce pesanti a dipendenti e poi finire a tarallucci e categorie...Il 13 settembre udienza in Tribunale per la denuncia fatta dal legale dell'ALP per attività antisindacale da parte del responsabile aziendale nei confronti delle RSA. Poi succede che lo stesso personaggio inviti ALP a denunciare l'atteggiamento scorretto di SKF per le assunzioni di dipendenti Tekfor con la complicità di “sindacati di comodo”....buona ripresa a tutte e tutti.

No austerity lancia la campagna di solidarietà CON LA LOTTA DEI LAVORATORI Alitalia. Nel documento sottoscritto da sindacati di base europei, sudamericani, sindacato delle Poste Palestinesi, Sindacato dei trasporti del Marocco, si respinge il piano di svendita di Alitalia con licenziamenti, i tentativi di governo e burocrazie confederali di limitare il diritto di sciopero e solidarietà alla Cub Trasporti che sta organizzando gli scioperi. Ricordiamo che il referendum che prevedeva 1800 licenziamenti, sostenuto dai confederali e governo, è stato battuto da un NO espresso dal 67% dei lavoratori.

Freudenberg ex Corcos. La direzione respinge la richiesta di una lavoratrice di avere le trattenute in busta paga della quota di iscrizione all'ALP/Cub. Ci sono sentenze che invece impongono che la trattenuta venga effettuata. Vedremo.

ZF. La richiesta di un'assemblea avanzata a giugno per i problemi aperti ancora non ha avuto risposta...intanto 5 interinali sono stati lasciati a casa per calo produttivo.

Venerdì 8 Settembre ore 17 presentazione del libro “Una fame instancabile.

Partigiani a Torino” a presso la biblioteca delle resistenze.a Torre Pellice Piazza Gianavello 30 “Il testo di Silvio Borione, classe 1930 e testimone giovanissimo della lotta antifascista torinese, e di Giaka, militante del CSOA Gabrio di Torino e autore del romanzo *Le orme del lupo* (pubblicato da Agenzia X nel 2014), ci dona una lettura appassionante e, per gran parte, autentica di eventi che, nonostante gli sforzi messi continuamente in campo per rimuoverli o ridimensionarli, occorre ancora conoscere e approfondire di più.” (da una recensione di Sandro Moiso)

Abdullah Ocalan cittadino onorario vedi retro

Questo foglio sostituisce la locandina.

Abdullah Öcalan cittadino onorario di Pinerolo

Vorremmo condividere le ragioni che ci hanno spinto, insieme a molte associazioni del Pinerolese, a sottoporre questa iniziativa al Consiglio Comunale di Pinerolo che ne ha recepito l'importanza tanto da conferire la cittadinanza ad Abdullah Öcalan con delibera votata all'unanimità.

Leader del popolo curdo, fondatore del PKK (Partito dei Lavoratori del Kurdistan) in carcere dal 1999 in Turchia, Abdullah Öcalan non ha mai smesso di proporre soluzioni al conflitto che contrappone il popolo curdo allo stato turco.

Più volte nel corso del tempo ha indicato nella cessazione delle ostilità e nella concessione di autonomia amministrativa e culturale la via per superare un conflitto armato che dura da più di 40 anni.

La teoria politica da lui elaborata, denominata confederalismo democratico, che prevede il superamento degli stati nazione grazie a una democrazia diretta che ne svuoti pacificamente la ragion d'essere e superi naturalmente la convenzione dei confini imposti ai popoli, ha sempre più sostenitori nelle zone del Medio Oriente duramente colpite dal conflitto con l'Isis.

In molte zone liberate del nord della Siria è in atto il tentativo di applicare i principi di Öcalan basati principalmente su democrazia, parità di diritti per tutti i gruppi etnici e uguaglianza di genere.

Purtroppo il governo della Turchia, accantonate le aperture al dialogo degli anni precedenti, dal 2015 ha ripreso ed intensificato le azioni militari non solo verso la guerriglia curda ma anche verso la popolazione civile che subisce uccisioni, arresti e la distruzione di intere città.

Unitamente a ciò il percorso liberticida del governo turco ha portato all'incarcerazione di decine di esponenti politici compresi deputati al parlamento e sindaci di grandi città, di giornalisti ed esponenti della società civile.

A Öcalan non è permesso vedere i suoi legali dal 27 luglio 2011 ed i suoi familiari dal 11 settembre 2016

Riteniamo che l'iniziativa del Consiglio Comunale di Pinerolo vada sostenuta e condivisa e ci impegneremo nelle prossime settimane in iniziative di informazione che culmineranno il 29 e 30 settembre quando la cittadinanza onoraria verrà ufficialmente conferita.

Comitato di solidarietà "Pinerolese per il Kurdistan"